Parrecehia S. Gievanni Battista, 035550336—3471133405 palazzago Odiceesibg.it Den Roberto 348 3824454 035 540059 Den Giampaelo 338 1107970

# Dal 22 al 29 agosto 2021 Malette... Dal 22 al 29 Malette... Malette...

Toglio settimanale per vivere i tempi della comunità

### L'affondo "Homini et Sancti Alexandri"

La festa di Sant'Alessandro Martire patrono della Diocesi e della città di Bergamo si avvicina. Da otto anni, per la festa del patrono, è al lavoro una squadra, frutto della collaborazione di soggetti diversi, pubblici e privati, e principalmente Comune e Diocesi, con la partecipazione di gruppi e associazioni, che scegli il tema e le proposte con cui declinarlo. Ogni anno una virtù diversa, attorno alla quale la comunità religiosa e quella civile si riconoscono. Dopo Misericordia, Gratitudine, Coraggio, Speranza, Umiltà, Fraternità, Compassione, quest'anno è la volta della Fiducia. La fiducia – scriveva San Giovanni Paolo II – non si acquista per mezzo della forza. Neppure si ottiene con le sole dichiarazioni. La fiducia bisogna meritarla con gesti e fatti concreti". Non è, dunque, una virtù astratta, anzi, la fiducia è concreta, è una virtù che si basa sulla relazione. E' interessante che questo Patrono sia un laico, forse nato a Tebe nel III secolo e morto a Bergamo il 26 agosto 303, secondo la tradizione un soldato della legione tebea, che subì il martirio a Bergomum. Anticamente i bergamaschi si chiamavano "Homini et Sancti Alexandri" e ciò spiega il fatto che anche a livello civile c'era un riferimento a lui. Mons. Gianni Carzaniga, prevosto della parrocchia S. Alessandro in colonna dice a proposito «Quest'anno il tema della fiducia è legato alla situazione che stiamo vivendo di ripresa di tutte le attività, dal lavoro alla scuola. Ovviamente la fiducia è una virtù che diventa poi capace di aprirsi agli altri. Accanto alla fiducia c'è il germe della speranza e il tema del progetto. La fiducia può essere l'elemento di fondo sul quale si guarda con una prospettiva positiva senza dimenticare tutto quello che è stato drammatico nel recente passato. Quindi una fiducia motivata, rielaborando il vissuto. Faccio un esempio legato alla storia, certo in una situazione diversissima ma con qualche analogia. Pensiamo alla peste del 1630: se si gira in città e in alcuni paesi della bergamasca, come Valverde, Boccola e Longuelo vi sono alcune cappelle con i teschi. Come a voler dire: "La peste è andata via, ma potrebbe tornare". In questo caso parliamo di fiducia consapevole, motivata, perché si guarda al futuro con realismo, forti dell'esperienza vissuta. Quindi in questo caso è una fiducia che respira e che cerca di uscire da una vicenda drammatica, non ignorandola ma assumendola, coscienti del fatto che stiamo andando verso la speranza e la ripresa del nostro cammino, tutti insieme, come comunità, laica e religiosa».

# La Parola



#### Dal Vangelo secondo Giovanni 6, 60-69 In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, do-

po aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo

avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

## Invito alla preghiera signore, da chi andremo?

Sianore Gesù.

non ci interessa un mago, un prestigiatore o un illusionista capace di prodigi mirabolanti che ci divertono ma non salvano la nostra vita tutta intera.

Non ci interessa un venditore di promesse, un imbonitore di masse, un idealista inconcludente perché vogliamo risposte fattive e concrete alle nostre domande di senso.

Non ci interessa un percorso di consapevolezza ed autostima che rischia di farci diventare più forti ma più cattivi, più rilassati ma più egocentrici.

Non ci interessa un dio rigoroso e dispotico cui obbedire o abbandonarsi anche quando ciò che chiede è tutt'altro che ragionevole.

Abbiamo conosciuto Te e ci siamo affezionati, ma soprattutto ci hai appassionati con la tua autorevolezza e coerenza.

Non potremmo andare altrove, perché soltanto tu ci conduci passo dopo passo alla vita piena, quella che vorremmo per sempre, quella che è semplicemente «in Tua compagnia». Amen

La Liturgia

an according		
21ª DEL TEMPO ORDINARIO Gs 24,1-2a.15-17.18b; Sal 33 (34); Ef 5,21-32; Gv 6,60-69 Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.R Gustate e ve- dete com'è buono il Signore. Verde	DOME- NICA LO 1 <sup>a</sup> set	Ore 8.00 Parrocchia: Pro populo Ore 10.30 Parrocchia: Def. Rota Martir Emilio Ore 18.00 Parrocchia:Def. Carlo e Renato Mazzoleni.
S. Rosa da Lima (mf)  1 Ts 1,1-5.8b-10; Sal 149; Mt  23,13-22Guai a voi, guide cie- che. R II Signore ama il suo po- polo. Verde	23 LUNEDÌ LO 1ª set	Ore 20.00 Cappella Broc- chione:Def. Cimadoro Giovanni, Angela e figli
S. Bartolomeo, apostolo (f) Ap 21,9b-14; Sal 144 (145); Gv 1,45-51 R I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno.  Rosso	24 MARTE- DÌ LO Prop	Ore 20.00 Precornelli: Def. Capelli Maurizio
<b>S. Ludovico</b> (mf); <b>S. Giusep- pe Calasanzio</b> (mf) 1 Ts 2,9-13; Sal 138 (139); Mt 23,27-32 <b>R</b> Signore, tu mi scru- ti e mi conosci. Verde	25 MERCO- LEDÌ LO 1 <sup>a</sup> set	Ore 20.00 Parco Alpini: Def Vassalli Maria (Perdono Assisi)
Sant'Alessandro martire, patrono della Diocesi e della Città di Bergamo. 1 Ts 3,7-13; Sal 89 (90); Mt 24,42-51 R Saziaci, Signore, con il tuo amore. Rosso	26 GIOVEDÌ LO 1ª set	Ore 20.00: Cimitero: Def. Gianantonio e Renata. Ghezzi Camillo e Iole. Finazzi Carolina. Rota Martir Lucia e famiglia.Previtali Alessandro
<b>S. Monica</b> (m) 1 Ts 4,1-8; Sal 96 (97); Mt 25,1-13 R Gioite, giusti, nel Signore. Bianco	27 VENERDÌ LO 1a set	Ore 20.00 Ca' Rosso: Def. Paruta Renata (Perdono Assisi)
<b>S. Agostino</b> (m) 1 Ts 4,9-11; Sal 97 (98); Mt 25,14-30 <b>R</b> Il Signore viene a giudicare i po- poli con rettitudine. Bianco	28 SABATO LO 1a set	Ore 19.00 Parrocchia: Def. Donizetti Alessandro
22ª DEL TEMPO ORDINARIO Dt 4,1-2.6-8; Sal 14 (15); Gc 1,17-18.21b-22.27; Mc 7,1- 8.14-15.21-23 Trascurando il comandamento di Dio, voi os- servate la tradizione degli uo- mini. R Chi teme il Signore abi- terà nella sua tenda. Verde	29 DOME- NICA LO 2ª set	Ore 8.00 Parrocchia:Def. Rota Mario (Perdono Assisi) Ore 10.30 Parrocchia: Def. Cimadoro e Milesi Ore 18.00 Parrocchia: Def. Mazzoleni Marisa e Ghezzi Giancarlo.

# Gli Appuntamenti

\*Domenica 22 agosto XXI Tempo Ordinario.

\*Giovedì 26, Sant'Alessandro martire, patrono della Diocesi e della Città di Bergamo.

.\*Venerdì 27, continua la XIII Festa di Comunità.

Serata di amicizia con Cologno.

\*Sabato 28, dalle 15.00 alle 17.00 Confessioni. Mons. Ubaldo Nava.

\*Domenica 29 agosto XXII Tempo Ordinario.

"IN.CON.TRA" XIII Festa di Comunità. 20 agosto-5 settembre, nei fine settimana, con piatti tipici, griglieria, pizzeria e bruschetteria presso le tensostrutture dell'Oratorio.

- -Venerdì 3 settembre serata di amicizia con Carenno, Lorentino e Sopracornola.
- -Domenica 5 settembre conclusione.
- \*Domenica 12 settembre Pranzo di Comunità.

Nel salone della Casa di Comunità Mostra di Stefano Nava:

Fango, la bellezza della nostra fragilità

(2 settembre: Narrazione artistica in chiesa parrocchiale).

Live EVERY MOMENT, Laugh EVERY DAY, LOVE BEYOND WORDS. -Dalla festa di San Lorenzo a Montebello € xxx. Grazie a tut-

ti

Lette...Rína è disponibile anche sul sito. Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it